



Presidenza del Consiglio dei ministri

Verbale della XLI riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane

In data 9 agosto 2024, alle ore 10.30 si tiene, in modalità videoconferenza, la XLI riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine ai seguenti punti:

- 1) Bando tutela dei luoghi, febbraio 2023, ricorso al TAR con istanza di sospensione da parte del Conservatorio Boccherini di Lucca. Discussione. Proposte operative. Determinazioni.
- 2) Iniziative pubblicitarie 2024, proposta piano complessivo. Pubblicità tre grandi orchestre europee. Settembre/novembre 2024. Determinazioni.
- 3) Bando under 30. Lettera Teatro di Parma. Discussione. Determinazioni.
- 4) Patrocini gratuiti. Proposte. Determinazioni.
- 5) Varie ed eventuali.

Partecipano all'odierna riunione:

- il prof. Alberto Veronesi;
- l'Ass. Mia Pisano su delega del Sindaco del Comune di Lucca, Dott. Mario Pardini;
- l'Ass. Sandra Mei per il Sindaco del Comune di Viareggio;
- il dott. Andrea Bonfanti, Sindaco del Comune di Pescaglia (dalle 10.49);
- il dott. Mario Pardini, Presidente della Fondazione Giacomo Puccini,
- il Dott. Franco Moretti, in rappresentanza della Fondazione Festival Pucciniano;
- la dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini;
- il prof. Virgilio Bernardoni, in rappresentanza del Centro studi Giacomo Puccini;
- la dott.ssa Ilaria del Bianco, rappresentante dell'Associazione lucchesi nel mondo;
- il dott. Pierluigi Ledda, rappresentante dell'Archivio Storico Ricordi;
- la prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022;
- il prof. Michele Girardi, esperto nominato con decreto interministeriale 4 marzo 2022;
- il Maestro Diego Basso, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024;
- il Maestro Federico Pupo, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024.

Sono, altresì, presenti: il Dott. Alberto De Gregorio, Revisore del Comitato e il dott. Luciano Fazzi, Tesoriere del Comitato. Su invito del Presidente partecipano alla riunione anche l'avv. Damiano Lipani, l'avv. Francesca Sbrana e l'avv. Federica Berrino.

Risultano assenti: il dott. Antonio Parente, rappresentante del Ministero della cultura, il Dott. Mauro Antonelli, rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito, il cons. Maria Alessandra Gallone, rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca, il Dott. Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana, il Dott. Luca Menesini, Presidente della Provincia di Lucca, il dott. André Comploi, rappresentante della Fondazione Teatro della Scala, il dott. Claudio Buja, rappresentante della Casa Musicale Ricordi.

Il Presidente, dopo aver verificato il numero legale introduce il **punto n. 1** all'ordine del giorno: **“Bando tutela dei luoghi, febbraio 2023, ricorso al TAR con istanza di sospensione da parte del**



Presidenza del Consiglio dei ministri

Conservatorio Boccherini di Lucca. Discussione. Proposte operative. Determinazioni". Rappresenta di aver già avviato delle interlocuzioni, congiuntamente al Tesoriere Dott. Fazzi, sia con l'Avvocatura dello Stato nella persona dell'avv. Donatella Briganti, sia con l'avv. Damiano Lipani, consulente del Comitato. Procede quindi con la lettura della proposta di delibera che di seguito si riporta:

“PREMESSO CHE:

1) per le Celebrazioni del centenario della morte di Giacomo Puccini nell'anno 2024, con Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 792, è stata autorizzata la spesa di 1,5 milioni di euro per l'anno 2022 e di 8 milioni di euro per l'anno 2023 per il finanziamento di interventi di promozione, ricerca, salvaguardia e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Giacomo Puccini;

2) per le predette finalità è stato istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 793, L. n. 234/2021, il Comitato Nazionale per la Promozione delle Celebrazioni Pucciniane (d'ora in avanti anche solo “Comitato”) il quale, anche avvalendosi della collaborazione di soggetti privati e nel limite della spesa autorizzata ai sensi dell'art. 1, comma 792, L. n. 234/2021, ha il compito di promuovere, valorizzare e diffondere in Italia e all'estero la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Puccini attraverso un adeguato programma di celebrazioni e di manifestazioni culturali, nonché di interventi di tutela e valorizzazione dei luoghi pucciniani, attraverso l'utilizzazione delle risorse finanziarie autorizzate ai sensi dell'art. 1, comma 792, della L. n. 234/2021;

3) in attuazione del proprio compito, il Comitato, nella persona del suo Presidente, ha pubblicato l'“Avviso Pubblico per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani” (di seguito anche solo “Avviso”) al fine di realizzare i seguenti obiettivi: a) recupero edilizio e restauro conservativo dei luoghi pucciniani; b) tutela, salvaguardia e valorizzazione, anche con finalità di promozione turistica, dei luoghi in cui Giacomo Puccini ha vissuto e operato, anche attraverso interventi di manutenzione, restauro o potenziamento delle strutture esistenti;

4) l'importo complessivo delle risorse messe a disposizione con l'Avviso è di euro 570.000,00;

5) l'Avviso ha previsto che ciascun intervento potrà essere oggetto di contributo nella misura massima del 70% del suo costo complessivo, dovendo i proponenti prevedere una compartecipazione alla spesa nella misura del 30% del costo complessivo dell'intervento;

6) l'Avviso ha previsto al 28 marzo 2023 il termine per la presentazione delle proposte;

7) il 31 marzo 2023 è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle proposte pervenute nel termine previsto dall'Avviso;

8) in data 30 maggio la Commissione Giudicatrice ha presentato al Comitato la proposta di valutazione dei progetti e di assegnazione delle somme; variato in “In data 30 maggio 2023 Il Presidente della commissione giudicatrice, Tesoriere Fazzi, ha presentato al Comitato una prevalutazione dei progetti di assegnazione delle somme”.

9) con Verbale XIX bis del 31 maggio 2024, il Comitato ha approvato i progetti che erano stati ammessi al riconoscimento di contribuzione da parte della Commissione Giudicatrice, prevedendo al contempo un rifinanziamento dello stanziamento, per una somma complessiva di euro 1.186.450,00 (di cui euro 570.000,00 come da Avviso ed euro 616.450,00 a titolo di rifinanziamento);



Presidenza del Consiglio dei ministri

PREMESSO ALTRESI' CHE

10) con ricorso dinanzi al TAR Toscana, l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Conservatorio di Musica Luigi Boccherini" (di seguito "Ricorrente"), partecipante alla procedura di cui all'Avviso e il cui progetto non è stato ammesso al finanziamento, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia:

(i) "del verbale della riunione XIX bis del "Comitato Promotore delle celebrazioni pucciniane", in data 31 maggio 2023, conosciuto in data 06.06.2024 (doc. 1), nella parte in cui al punto 6 o.d.g. "Bando di tutela dei luoghi: valutazione proposte della Commissione nominata il 31 marzo 2023 e rifinanziamento. Determinazioni", ha ratificato ed approvato i risultati dei lavori svolti dalla Commissione Giudicatrice, la "proposta" elaborata da quest'ultima "in precedenza inviata al Comitato che viene allegata al presente verbale come parte integrante dello stesso" e definitivamente individuato, con esclusione della ricorrente, i soggetti ammessi alla "prima trince di finanziamento", nonché attribuito ai medesimi soggetti ulteriori somme, per complessivi euro 616.450,00; a titolo di "rifinanziamento" in difetto di nuovo bando";

(ii) "della "proposta" (costituita da foglio di calcolo in formato "Excel"), allegata al predetto verbale - conosciuta dal ricorrente, in data 11.06.2024, a seguito di accesso agli atti -, asseritamente elaborata dalla Commissione Giudicatrice, recante l'elenco delle candidature ammesse a valutazione, l'esclusione della proposta formulata dalla ricorrente e l'indicazione dei progetti ammessi ai contributi";

(iii) "del verbale della XVII^a riunione del "Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane", in data 31 marzo 2023 (doc. 3), conosciuto in data 06.06.2024, nella parte in cui si è provveduto alla nomina della Commissione Giudicatrice prevista dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico per la "raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani" e all'individuazione dei suoi componenti, esclusivamente tra i membri del "Comitato Promotore", rappresentanti o delegati degli Enti partecipanti alla procedura per l'ammissione al contributo pubblico";

(iv) "di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e consequenziale, nonché, per quanto occorrer possa, delle determinazioni di spesa aventi ad oggetto il pagamento dei contributi ai soggetti ammessi";

11) con il predetto ricorso (che ha assunto R.G. n. 1052/2024), il Ricorrente ha sollevato quattro motivi di ricorso con i quali ha contestato che:

a) la selezione dei beneficiari ammessi al finanziamento sarebbe avvenuta in maniera non trasparente, non competitiva e prescindendo da criteri e modalità di scelta dei progetti da beneficiare (I motivo);

b) non sarebbero state espresse né le ragioni per le quali la proposta del Ricorrente era stata esclusa, né le ragioni per le quali gli altri soggetti erano stati invece ammessi (II motivo);

c) la nomina della Commissione Giudicatrice, interamente composta da membri interni al Comitato, sarebbe illegittima perché avvenuta disattendendo le indicazioni formulate dal Comitato (III motivo);

d) il rifinanziamento dei progetti ammessi sarebbe stato disposto "in deroga a ogni previsione ed all'apparente ed unico scopo di soddisfare istanze "fiduciarie" ...", garantendo il beneficio in misura pari all'intero contributo richiesto;

RILEVATO CHE



Presidenza del Consiglio dei ministri

12) con Ordinanza cautelare n. 433 del 25 luglio 2024, il TAR Toscana – ritenendo, seppure all’esito di una cognizione sommaria tipica della fase cautelare, che “appaiono significative le criticità denunciate dal Conservatorio Boccherini a carico della procedura seguita dal Comitato” – ha accolto la domanda cautelare e per l’effetto ha sospeso l’ulteriore erogazione dei contributi per cui è causa, fissando al 28 novembre 2024 l’udienza di merito;

13) segnatamente, nell’Ordinanza n. 433/2024, il TAR Firenze ha rilevato che “- che, sia pure con i limiti di sommarietà tipici della cognizione cautelare, appaiono significative le criticità denunciate dal Conservatorio Boccherini a carico della procedura seguita dal Comitato resistente per l’erogazione dei contributi dedicati alla tutela dei luoghi pucciniani; - che di contro, pur richiedendo di essere approfondita nel merito, l’eccezione di irricevibilità del ricorso sollevata dalla difesa erariale appare a un primo esame superabile, giacché l’obbligo di pubblicazione sancito dall’art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 non sembra escludere, ai fini del decorso del termine per l’impugnativa giurisdizionale, l’onere della comunicazione individuale ai soggetti che hanno partecipato alla procedura in questione; - che le esigenze cautelari possono essere soddisfatte mediante la sospensione delle ulteriori erogazioni dei contributi, onde mantenere per quanto possibile intatta la chance rivendicata dalla parte ricorrente in relazione agli importi di cui il Comitato resistente dispone per il conseguimento dei propri obiettivi; - che le spese della presente fase seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo; [...]”;

CONSIDERATO CHE

14) la definizione del giudizio R.G. n. 1052/2024 da parte del TAR Toscana – allo stato, e dunque senza considerare eventuali rinvii dell’Udienza pubblica del 28 novembre prossimo e, soprattutto, eventuali impugnazione della relativa decisione (retius: sentenza) avanti al Consiglio di Stato – non potrà verosimilmente avvenire nell’anno corrente, tenuto altresì conto dell’art. 88 del Codice del processo amministrativo, secondo il quale “La sentenza deve essere redatta non oltre il quarantacinquesimo giorno da quello della decisione della causa”, termine avente peraltro natura ordinatoria;

15) la pubblicazione della sentenza oltre il termine del 31 dicembre 2024 implicherebbe, pur se favorevole, attesa la richiamata Ordinanza di sospensione cautelare n. 433 del 25 luglio 2024, l’impossibilità di utilizzare le somme stanziare per i progetti di cui all’Avviso, considerando tra l’altro che, ai sensi dell’art. 2 del D.P.C.M. 22 agosto 2022, il Comitato rimane in carica soltanto fino al 31 dicembre 2024;

16) quand’anche la definizione del ricorso di primo grado dovesse intervenire prima della fine del corrente anno, comunque il Comitato non avrebbe un tempo sufficiente per porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari per concludere la procedura avviata con l’Avviso, né tanto meno – in caso di esito negativo del giudizio – per indire una nuova procedura per l’assegnazione delle risorse stanziare, ancor più considerando la possibilità di un eventuale giudizio di appello avverso la decisione del giudice di primo grado;

17) l’attesa della definizione del ricorso dinanzi al TAR Toscana determina dunque il rischio, più che verosimile e concreto, di mancata assegnazione delle risorse pubbliche stanziare e, dunque, di frustrazione del superiore interesse pubblico alla promozione e valorizzazione di eventi e manifestazioni e tutela dei luoghi che ricordino il grande protagonista della cultura italiana Giacomo Puccini, così come evidenziato nell’Avviso in oggetto;

18) al fine di poter adempiere alla missione per la quale il Comitato è stato costituito, impiegando utilmente e nel rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità, efficacia ed economicità le risorse stanziare con la L. n. 234/202, posta la legittimità dell’Avviso pubblico – che infatti non ha costituito



Presidenza del Consiglio dei ministri

oggetto di impugnazione nell'ambito del ricorso R.G. n. 1052/2024 – e pur prescindendo da qualsiasi valutazione in ordine alla correttezza della procedura seguita dal Comitato nella valutazione delle proposte progettuali e, di conseguenza, in ordine alla fondatezza dell'iniziativa giurisdizionale del Ricorrente, il Comitato ritiene opportuno revocare alcuni degli atti della procedura, salvo l'Avviso, e in particolare: l'atto di nomina della Commissione e tutti gli atti e i provvedimenti della procedura relativi sia alla valutazione delle offerte, sia alla individuazione dei soggetti beneficiari, sia all'assegnazione ed erogazione delle risorse stanziare, tutto ciò al fine di poter riavviare la procedura di valutazione, ad opera di Commissione in diversa composizione onde garantirne la terzietà, delle proposte pervenute in riscontro all'Avviso e di assegnazione ed erogazione delle risorse stesse;

19) l'art. 21 quinquies L. n. 241/1990, infatti, dispone che “ Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti.”.

Tutto quanto ciò premesso, rilevato e considerato, il Comitato

DISPONE e DELIBERA

1...la revoca, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies L. 7 agosto 1990, n. 241, degli atti della procedura indetta con l'Avviso Pubblico per la raccolta di proposte progettuali relative alla tutela dei luoghi pucciniani richiamato in oggetto, adottati successivamente alla pubblicazione del medesimo Avviso e dunque con esclusione di quest'ultimo, nonché ferme le proposte già presentate ed eventualmente modificate e regolarmente approvate e, in particolare: (i) l'atto di nomina della Commissione e (ii) gli atti e provvedimenti della procedura relativi alla valutazione delle offerte, alla individuazione dei soggetti beneficiari e all'assegnazione ed erogazione delle risorse stanziare

2. il riavvio della procedura di valutazione delle proposte pervenute in riscontro all'Avviso e della procedura di assegnazione ed erogazione delle relative risorse;

3...la nomina della nuova Commissione di valutazione delle proposte già pervenute in riscontro all'Avviso, che restano ferme e che verranno inviate via Pec alla neonominata Commissione, onde garantirne la segretezza, composta da n. 3 (tre) membri, tutti indifferenti, che dovranno dichiarare l'assenza di conflitti di interesse, e segnatamente da: 1....., insigne, nato ailcon funzione di Presidente; 2., nato a.....il; 3., nato a....., con funzione di segretario e di verbalizzante, e nominando in qualità di commissari supplenti, nell'ordine : 1.....nato ail2...., nato ail.....,3 , nato ail....., e dando mandato alla medesima Commissione di riunirsi, in integrale composizione ed anche da remoto, con sistemi di audio e/o videoconferenza, entro la data del 19 agosto 2024, per dare avvio alle operazioni di valutazione delle proposte pervenute, secondo i criteri indicati nell'Avviso, con onere di verbalizzazione di tutte le operazioni espletate e di motivazione di ciascuna valutazione, nonché con onere di completamento dei lavori entro la data del 2 settembre c.a.”



Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Presidente apre la discussione e chiede di votare separatamente i tre dispositivi della delibera (revoca della procedura indetta con l'avviso pubblico, revoca degli atti adottati successivamente alla pubblicazione del medesimo avviso con riavvio della procedura ed infine nomina nuova commissione valutatrice).

Maestro Pupo Chiede di poter conoscere la richiesta economica dell'Istituto Boccherini.

Presidente Informa che la richiesta di contributo era di 330.000 € a fronte di lavori che erano per complessivi 471.000 € e riguardavano il rifacimento di due ambienti del Boccherini, nei quali esporre i documenti in loro possesso.

Maestro Pupo Vorrebbe sapere se sia stata prevista una richiesta di proroga del Comitato oltre la data del 31 dicembre 2024 ed evidenzia che le azioni proposte nella delibera potrebbero risultare utili per fermare il ricorso al Tar ma potrebbero contemporaneamente far nascere ulteriori ricorsi, poiché aumentando il numero dei richiedenti i contributi diminuirebbero e i soggetti che hanno già avviato e/o concluso i lavori potrebbero promuovere nuovi ricorsi nel caso fossero modificati i contributi loro assegnati.

Presidente La richiesta di proroga è stata presentata, ma è necessario che venga emanata una norma per rinnovare il Comitato che è stato istituito con legge. Per quanto riguarda i ricorsi chiarisce che non verranno prese in considerazione nuove richieste oltre quelle presentate entro il 28 marzo 2023 e che anche le richieste giudicate inammissibili verranno valutate *ex novo*.

Dott. Moretti Pone tre questioni. Principalmente stigmatizza con forza il fatto che all'indomani dell'ultimo Comitato si sia potuto leggere il verbale sul "Fatto Quotidiano". Considera ciò di una gravità enorme. Pensa che una slealtà così nei confronti dello Stato e di tutte le Istituzioni che sono rappresentate all'interno del Comitato sia vergognosa da parte di chi ha diffuso queste informazioni, che nulla hanno a che vedere con la libertà di stampa, ma solo con una strumentalizzazione degli atti del Comitato. Prosegue affermando: *"La seconda questione è una richiesta che in parte ho già visto essere stata accolta e che avevo inviato al Presidente e al tesoriere a nome della Fondazione. Quella che si chiarisca il concetto di progetti presentati, ben facendo presente che si intendono anche quelli presentati e modificati dal Comitato, cosa che riguarda per esempio i nostri lavori finanziati con quel bando, le cui procedure andremo a revocare con una apposita votazione del Comitato previa appunto una nostra formale istanza di rimodulazione ed infine, rispetto alla proroga, il Presidente ovviamente è pienamente consapevole dell'importanza della proroga, non già e non solo per quanto concerne gli atti che stiamo trattando oggi, ma anche per gli altri lavori che sono impegnativi e che difficilmente potranno essere conclusi. Mi riferisco al finanziamento di Villa Caproni entro il 31 dicembre 2024, le procedure, tra l'altro, di assegnazione e le verifiche imposte dalla legge ma la lentezza degli organi proposti ci porta ovviamente a prendere atto che non riusciremo a terminarli entro il 31 dicembre. Questo pone un problema rispetto all'eventuale proroga, ma anche rispetto ad un'azione che consenta comunque la rendicontazione anche nel caso di chiusura del Comitato a quella data che tenga conto di questo fatto. Da una parte gli stanziamenti e dall'altra le date imposte dalla vita del Comitato. Io ho finito, naturalmente abbiamo verificato con attenzione la proposta che viene dalla Presidenza del Comitato che ringrazio e ci accingiamo poi a votarla favorevolmente. Grazie"*

Presidente Conferma che il richiamo alle proposte modificate è presente nel primo dispositivo della delibera.

Dott.ssa Mavilla *"Sono d'accordo con il maestro Pupo perché vorrei avere anch'io la certezza che non ci siano alternative ad una modifica di data per la chiusura dei lavori del Comitato e quindi chiedo*



Presidenza del Consiglio dei ministri

al Presidente che si faccia ancora una volta portavoce per questo. Vorrei inoltre chiedere una modifica del punto 8. “In data 30 maggio la commissione giudicatrice ha presentato al Comitato la proposta di valutazione dei progetti e di assegnazione delle somme”. In realtà la Commissione che si è riunita il 15 maggio e nella quale è stata accolta la proposta del Segretario tesoriere per una prima scrematura dei progetti in base alla loro ammissibilità, per poi essere di nuovo ripresentata alla Commissione, è quella del 30 maggio. Quindi non è frutto, non è una decisione frutto della Commissione, ma è una mail che non era mai tornata ai membri della Commissione stessa e quindi la Commissione non ha proposto questo tipo di valutazione e questa decisione sui progetti e di assegnazione delle somme. Vorrei che questo punto fosse modificato perché non corrisponde a quanto avvenuto”.

Presidente Lascerebbe l'attuale impianto della delibera in quanto in ogni caso tutti gli atti della Commissione vengono revocati.

La Dott.ssa Mavilla insiste per ottenere la modifica e, su suggerimento del **Prof. Bernardoni**, il **Presidente** propone di modificare la delibera in tal senso: “In data 30 maggio 2023 Il Presidente della commissione giudicatrice, Tesoriere Fazzi, ha presentato al Comitato una prevalutazione dei progetti di assegnazione delle somme”

Il Prof. Bernardoni osserva che si possono discutere in autonomia i primi due punti della delibera rispetto al terzo punto, ma la valutazione e la votazione della delibera va effettuata nella sua totalità.

Interviene **l'Avv. Berrino** rappresentando che, se il punto n. 8 della delibera crea non univocità di vedute, potrebbe anche essere eliminato, limitandosi a dire semplicemente che è stata redatta la graduatoria finale dei soggetti ammessi senza specificare che c'era stata una preventiva proposta e da chi era stata trasmessa.

Sindaco Bonfanti vorrebbe capire se la revoca della procedura quindi, la nomina della Commissione e poi della procedura aggiudicatrice, automaticamente estingue l'oggetto del ricorso al Tar, oppure se questo va avanti comunque.

L'Avv. Berrino chiarisce che la revoca estingue il giudizio perché vengono meno gli atti che ne costituiscono oggetto, quindi necessariamente si dovrà, attraverso l'Avvocatura dello Stato, depositare in giudizio l'atto con il quale è stata disposta la revoca accompagnata da una nota di deposito che renderà evidente il venir meno della procedura, dei provvedimenti impugnati e il Giudice potrà anche decidere di anticipare l'udienza, laddove fosse richiesto, allo scopo di adottare una pronuncia di cessata materia del contendere. Prosegue chiedendo se i progetti esclusi a monte verranno ripresi in considerazione.

Il Presidente risponde affermativamente considerato che erano stati valutati dalla Commissione già insediata.

Il Dott. Ledda, richiamandosi a quanto in precedenza esposto dal **Maestro Pupo**, chiede rassicurazioni allo studio legale sull'eventualità di esporsi a nuovi ricorsi da parte di coloro che hanno già ricevuto ed eventualmente speso i contributi ricevuti.

Il Presidente rappresenta che con la nuova delibera si azzera tutto a partire dal 29 marzo 2023, cioè dal giorno dopo che sono arrivate le proposte. A parte il bando, tuttora valido da 570.000 €, qualsiasi altra operazione dopo è da ricreare, da riavviare, compresa anche ovviamente la riassegnazione di fondi che comunque sono impegnati su questa fattispecie. Gli ulteriori 616.450 € sono impegnati e approvati dal Ministero sulla fattispecie della tutela e ripristino dei luoghi pucciniani e questi fondi rimarranno a disposizione del Comitato per l'implementazione contributi.



Presidenza del Consiglio dei ministri

Maestro Pupo riterrebbe utile fare una ricognizione della parte economica e capire cosa eventualmente si avrebbe a disposizione per affrontare un problema di cui tutti sono coscienti, in particolare vorrebbe conoscere le somme impegnate fino a questo momento e di conseguenza le somme ancora disponibili per affrontare questa eccezionale circostanza, oltre all'effettiva possibilità di ottenere la proroga del Comitato.

Presidente: sono stati accantonati 92.000 euro di economie 2024 per sopravvenienze passive. Fondi per i quali è stata richiesta autorizzazione all'utilizzo al Ministero, autorizzazione in corso di approvazione. Oltre a questo, si segnalano 7.908 euro di utile di esercizio più circa euro 21.000 di fondi propri maturandi settimana prossima quali competenze Time Deposit.

Dott.ssa Mavilla la proroga del Comitato era stata richiesta a marzo 2024 per il rifinanziamento, ora i presupposti sono cambiati e si potrebbe riprovare a chiederla sulla base di queste nuove circostanze.

Il Presidente informa che si è ancora in attesa di una risposta da parte del Ministero della cultura che dovrebbe emanare una legge per prorogare il Comitato. Via PEC ha inoltre rappresentato al Ministero che c'era una nuova necessità che riguardava la rendicontazione dei lavori approvati.

Avv. Berrino *“Posta la finalità e la missione del Comitato che è connessa alle celebrazioni pucciniane che immagino debbano essere svolte, completate, nell'anno in corso, la proroga del funzionamento della Commissione può essere relativa esclusivamente ad aspetti relativi alla chiusura delle operazioni e quindi alla rendicontazione, a tutti gli aspetti burocratici connessi alla operatività del Comitato, non però alle attività che sono finalizzate al finanziamento delle iniziative che si devono svolgere necessariamente nell'anno, cioè l'attesa della udienza di merito al 28 di novembre e poi della sentenza che potrebbe intervenire anche a gennaio del prossimo anno, frustrerebbe l'operatività concreta del Comitato, anche laddove fosse prorogato, perché le celebrazioni si devono svolgere quest'anno. Ecco, volevo sottolineare soltanto questo aspetto che sicuramente la proroga potrebbe essere è riconosciuta, ma al solo fine della chiusura delle operazioni demandate al Comitato”.*

Il Presidente invita alla votazione.

Prende la parola la **Prof.ssa Biagi Ravenni** chiedendo se l'osservazione fatta dal **Prof. Bernardoni** di decidere i nomi dei componenti la Commissione di valutazione prima di procedere con la votazione sia caduta nel vuoto.

Il Presidente ritiene che i primi due punti della delibera vadano votati separatamente dal terzo punto che sicuramente comporterà delle discussioni.

La Prof.ssa Biagi Ravenni non ritiene corretto che vengano inseriti in un secondo momento e chiede il parere dei legali presenti.

Avv. Berrino *“Si può votare la delibera di revoca e riavvio della procedura e tenere poi in separata sede la nomina dei componenti della commissione”.*

Avv. Sbrana *“La separata sede credo che debba essere comunque collegiale”.*

Avv. Berrino *“Confermo”*

Avv. Sbrana *“Il Comitato poi dovrà nella sua interezza essere d'accordo sui nomi dei componenti della commissione, cioè non si fa ora se non abbiamo i nomi”.*



Presidenza del Consiglio dei ministri

Prof. Bernardoni *“No, scusi Presidente, con questa delibera noi individuamo una commissione neonominata e stabiliamo i termini temporali entro i quali deve riunirsi ed entro i quali deve concludere i lavori. La prima riunione dovrà essere fra cinque giorni, ma perché non dobbiamo nominare anche la commissione?”*

Discutiamo i criteri con i quali nominare la Commissione, tra l'altro in questa delibera si dice che non ci debbano essere persone coinvolte nella precedente Commissione, credo che dobbiamo nominare le persone più istituzionali possibili e quindi la scelta è quasi inevitabile, però non capisco perché il Presidente non voglia discutere di questo”.

Presidente *“Non devono avere conflitti di interesse e devono far parte di almeno uno dei due comitati, cioè il comitato scientifico o il comitato promotore del comitato Puccini.*

È scritto nelle norme del funzionamento dei comitati che abbiamo sempre utilizzato e che fanno parte della FAQ 11 della norma dei comitati”.

Prof. Bernardoni *“Presidente citi la norma”.*

Presidente *“La FAQ ministeriale 11 del 2023, è stata citata nel Comitato XXXIX, “dovrà essere seguita la procedura di evidenza pubblica semplificata previa delibera del comitato, occorre procedere ad un'indagine di mercato invitando operatori specializzati. L'incarico sarà affidato sulla base dell'offerta più bassa oppure più vantaggiosa, avendo indicato in tal caso i criteri di selezione. I relativi punteggi saranno attribuiti da una Commissione nominata in seno al comitato”.*

Quindi questa era è la circolare ministeriale, la FAQ che era in vigore nel febbraio nel 2023 e che abbiamo utilizzato anche per gli altri bandi. Come sapete le commissioni sono sempre state nominate all'interno del comitato, adesso quindi non capisco di cosa stiamo parlando”.

Avv. Lipani (tramite **Avv. Berrino**): *“C'è un primo tema che è connesso alla proroga e allo stanziamento delle somme. Le somme che non sono spese entro quest'anno verrebbero riacquisite dal MEF, per cui il Comitato per ottenerne la riattribuzione dovrebbe aspettare una nuova legge di bilancio.*

Quindi questo è il primo tema connesso alla proroga. Poi c'è un secondo tema, che riguarda la norma, non esiste una norma specifica sul tema che stavamo affrontando, prima c'erano delle indicazioni del MEF, ma sono delle mere indicazioni operative, che tra l'altro non sono state confermate. Quindi non costituiscono fonte normativa”.

Dott. De Gregorio *“Solo una precisazione entro il 31/12 le somme devono essere impegnate, anche se non liquidate, vero avv. Sbrana?”*

Presidente *“Direi di procedere alla votazione. Abbiamo tre proposte: la revoca, il riavvio e la nomina di tre Commissari che saranno specificati dopo”.*

Assessore Pisano *“Favorevole”.*

Dott. Mario Pardini *“Favorevole”.*

Dott. Moretti *“Favorevole”.*

Dott.ssa Mavilla *“Vorrei prima discutere della Commissione, se non si vota la Commissione sono contraria e mi dispiace per l'ennesima irregolarità”.*

Presidente *Non c'è irregolarità, abbiamo un avvocato, che ha appena detto che la cosa è regolare.*



Presidenza del Consiglio dei ministri

Dott. Bonfanti *“Credo che una cosa come questa non vada fatta. Stiamo votando i primi due punti e poi la Commissione la votiamo con un atto separato, sempre a votazione del comitato.”*

Presidente non si possono votare tutti e tre i punti? Se non ci indichiamo i nomi dei Commissari, ma li nominiamo con un atto separato, lo possiamo fare, ma credo che questo potrebbe non avere la massima adesione da parte di tutti”.

Avv. Berrino *“Presidente, ovviamente sarebbe meglio nominarli ora per il semplice fatto che ora siete un'entità collegiale e riuscite a esprimere collegialmente questa volontà di nomina dei Commissari”.*

Presidente *“Certo sono disponibile, il problema per me era fare presto per avere il numero legale, atteso che ricevo messaggi di persone che devono andare via.”*

I Commissari proposti sono i seguenti: 1) Gabriele Dotto insigne musicologo, membro del comitato scientifico nato a Milano, il 1/10/1952 con funzione di Presidente, 2) Claudio Toscani nato a Gombito (CR) il 2/8/1957, membro del comitato scientifico, con funzione di membro, 3) Barbara Zanieri avvocato, nata a Viareggio il 17/12/1960, membro del comitato scientifico, con funzione di membro e di verbalizzante.

E in qualità di Commissari supplenti il dott. Pierluigi Ledda e il professor Claudio Buja”.

Dott. Ledda *“Mi perdoni Presidente, io non ho la capacità e le risorse, non posso purtroppo confermare”.*

Presidente *“allora mettiamo un solo supplente, Claudio Buja”.*

Dott.ssa Mavilla *“Il professor Toscani, lavora al Conservatorio e mi risulta che il Conservatorio abbia proposto un progetto”.*

Presidente *“Non lo sapevo, mi scusi allora”*

Prof. Girardi *“No lavora all'Università di Milano, ma anche al Conservatorio, quindi c'è conflitto di interessi”.*

Dott. Ledda *“Vorrei che la mia non disponibilità venisse messa agli atti perché l'avevo già comunicata”.*

Dott.ssa Mavilla *“Suggerisco un membro della Soprintendenza”.*

Presidente *“No, l'ho detto oggi, deve essere comunque qualcuno del comitato ma i professori Ravenni, Girardi, Bernardoni hanno rapporti con le fondazioni, quindi hanno conflitto di interesse. La dott.ssa Ravenni ha rapporti con la Fondazione Simonetta Puccini”.*

Dott.ssa Ravenni *“Ho rapporti con tutti i soggetti che sono nel comitato perché ho lavorato con tutti, ma non ci posso essere perché ero della Commissione precedente e quindi sono tagliata fuori automaticamente. Quando il Presidente ci legge questi nomi è evidente perché voleva rimandare la questione, perché sa che questi nomi suscitano delle perplessità. Non capisco la ratio per cui di tre nomi non ce ne sia uno del comitato promotore, ma tutti del comitato scientifico”.*

Presidente *“Perché abbiamo bisogno di esperti pucciniani e legali”.Se il Maestro Pupo o il Maestro Basso, si sentono sufficientemente ferrati in materia pucciniana e decidono di partecipare a commissioni sono i benvenuti.*

Maestro Pupo *“Mi scusi Presidente, la Commissione non deve fare delle valutazioni di carattere musicologico?”*



Presidenza del Consiglio dei ministri

Dott.ssa Ravenni *“C'è un'altra questione, non puoi coinvolgere persone che non sono presenti. Perché siccome devono lavorare entro il 19 e Buja non è presente”.*

Presidente *“Ma Buja è supplente”.*

Maestro Pupo *“Ma la Commissione deve valutare dei progetti in ordine alla valenza storico, artistica, musicologica o in base anche a dei criteri diversi, per i quali giustamente lei ha detto, ci mettiamo dentro un avvocato. Per individuare la Commissione dobbiamo individuare quali sono le competenze dei Commissari. Non ho capito perché la proposta dei nomi non è venuta fuori subito, ma soltanto su sollecitazione. Qual è il problema di accelerare piuttosto che ritardare?”*

Presidente *“La ragione è sotto i suoi occhi quando si passa ai nomi cominciano le polemiche. Maestro Pupo, lei è d'accordo a far parte di questa commissione che inizia il 19?”*

Maestro Pupo *“Per poter accettare di entrare in una Commissione devo capire quali sono le competenze che deve avere il Commissario, l'avvocato che è stato proposto, è un esperto Pucciniano o esperta di?”*

Presidente *“No, l'avvocato serve visto che la Commissione precedente ha avuto una impugnazione proprio su questo”.*

Maestro Pupo *“Occorre sapere quali sono le competenze che servono, nella Commissione, prima di decidere i nomi”.*

Presidente *“Glieli leggo velocemente: I Commissari devono essere in grado di valutare i beni Pucciniani in merito alla loro pubblica utilità e fruizione, la loro capacità di diffusione, promozione della figura di Giacomo Puccini, la ricaduta economica sulla collettività di riferimento, intensità della relazione del bene oggetto del progetto con la figura di Giacomo Puccini, valutando poi l'entità del cofinanziamento del richiedente e la qualità complessiva del programma all'utilizzo del bene”.*

Maestro Pupo *“Non posso partecipare perché non ho competenze in materia economica”.*

Presidente chiede la disponibilità al Maestro Basso, che non è disponibile, a causa di impegni.

Sindaco Bonfanti *“Vorrei fare la mia dichiarazione di voto, mi vedo costretto a votare contrario perché le risorse provenienti da questo bando le ho già iscritte al bilancio del Comune di Pescaglia, già spese e rendicontate, anche se fossi favorevole alla procedura, che mette sicuramente il Comitato in sicurezza rispetto a eventuali altri ricorsi, non posso fare altro che votare contro perché questo rischia di creare un danno al mio comune”.*

Presidente *“Non stiamo facendo la votazione, ma stiamo discutendo adesso i nomi della Commissione”.*

Sindaco Bonfanti *“Sto dichiarando il mio voto contrario”.*

Presidente *“Sì, ma che non sarà presa in considerazione se lei non è presente durante la votazione, prendiamo atto della sua dichiarazione, ma non varrà ai fini della votazione”.*

Sindaco Bonfanti *“Mi riservo comunque eventuali azioni nei confronti del comitato”.*

Presidente *“I membri della Commissione sono quindi Dotto, Zanieri poi, non essendoci in questo momento una disponibilità, nominiamo quattro supplenti pensando che almeno uno riuscirà, indico Buja, Comploi, Sereni del comitato scientifico e Dott.ssa Piano”.*



Presidenza del Consiglio dei ministri

Avv. Sbrana *“Sono riuscita a parlare con l'avvocato Lipani e volevo rappresentarvi anche il suo punto di vista: il tema della nomina dei due membri più quattro supplenti potrebbe essere risolta facendo salire uno dei tre supplenti a componente effettivo, in modo tale che il collegio è composto in modo completo, può operare, nella sua composizione tripartita”.*

Avv. Sbrana *“Possiamo anche immaginare di riaggiornare questa seduta solo per la nomina dei componenti della Commissione”.*

Dott. Moretti *“Se l'avvocato ci dice che è opportuno, vuol dire che è meglio farlo”.*

Avv. Sbrana *“È opportuno che la commissione sia composta di tre membri, dopodiché è importante anche che nella nomina si dia conto dei loro titoli e delle loro competenze. Perché i soggetti sono scelti perché sanno fare quello che devono fare, ma tutti i membri del comitato lo sanno fare, si tratta soltanto di metterlo in evidenza. Un'ultima notazione, relativa a quanto detto dal sindaco Bonfanti, desidero far notare che, probabilmente, ci saranno diversi soggetti in questa condizione, che può concludersi annullando tutto, ma il non partecipare a questa deliberazione non mette al riparo da questo rischio”.*

Dott. De Gregorio *“Mi unisco a quello che ha detto l'avvocato Sbrana: è indispensabile determinare i nominativi dei tre componenti e degli eventuali supplenti e che occorra farlo sulle competenze, ma siete tutti competenti. Quelli nominati dovranno fare una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse”.*

Avv. Sbrana *“Sì, di accettazione dell'incarico e di assenza di conflitti di interesse”.*

Presidente *“I componenti della Commissione di valutazione dovranno dichiarare l'assenza di conflitti di interesse: Gabriele Dotto, Insigne Musicologo, con funzioni di Presidente, professor Umberto Sereni, quale membro e Dott.ssa Barbara Zanieri, avvocato con funzione di membro, di controllo legale e di verbalizzante. E la nomina di tre membri supplenti: Claudio Buja, presidente della Casa Ricordi, André Comploi, coordinatore artistico del Teatro Scala e Angela Piano, ingegnere esperto di luoghi pucciniani.*

Dando mandato alla medesima commissione di riunirsi in integrale composizione e anche da remoto, con sistemi di audio e videoconferenza entro la data del 19 agosto 2024 per dare avvio alle operazioni di valutazione delle proposte pervenute, secondo i criteri indicati nell'avviso, o successivamente regolarmente modificate, con onere di verbalizzazione di tutte le operazioni espletate e di motivazioni di ciascuna valutazione, nonché con onere di completamento dei lavori entro la data del 2 settembre 2024”.

Presidente *“Adesso facciamo la votazione per intero su questo punto”*

Francesca Sbrana *“Perfetto perché questo era un punto critico, invece l'abbiamo superato”.*

Maestro Pupo *“Mi scusi Presidente, le pregherei di verificare se c'è ancora in numero legale, altrimenti la votazione non può aver luogo”.*

Presidente *“Intanto facciamo l'appello”.*

Assessore Pisano *“Sì, sono presente e voto favorevole”.*

Dott. Pardini *“Sono presente e voto favorevole”.*

Dott. Moretti *“Presente e nel caso votiamo Presidente condivido l'eccezione del Maestro Pupo”.*

Dott.ssa Mavilla *“Presente”.*



Presidenza del Consiglio dei ministri

Prof. Bernardoni “Presente”.

Presidente “Dott. Comploi è assente, Dr.ssa Del Bianco assente, Dott. Buja assente, Dott. Ledda assente”.

Dott. Girardi “Presente”.

Maestro Basso “Presente”.

Nell’attesa che qualcuno rientri interviene l’avv. Sbrana: “Sempre proceduralmente possiamo mettere a verbale che i curriculum vitae dei membri nominati verranno allegati al verbale della seduta, in modo tale che tutti possano verificarne la competenza che è insita nella nomina all’interno del comitato”.

Assessore Mei “Mi scusi Presidente può riproporre il quesito in modo tale che io possa votare, perdonatemi”.

Presidente “La nuova Commissione di valutazione sarà composta da tre membri, che dovranno dichiarare l’assenza di conflitti di interesse, Gabriele Dotto membro del comitato scientifico, con funzione di Presidente, Prof. Umberto Sereni, membro del comitato scientifico con funzione di membro, Barbara Zanieri, membro del comitato scientifico, con funzione di membro e di verbalizzante. I Commissari supplenti: Dott. Claudio Buia, André Comploi e Angela Piano, tutti membri o del comitato promotore o di quello scientifico, dando mandato alla medesima commissione di riunirsi in integrale Composizione, anche da remoto, con sistemi di audio e videoconferenza”.

Assessore Pisano “Favorevole”.

Dott. Pardini “Favorevole”..

Assessore Mei “Favorevole”.

Dott. Moretti “Favorevole”.

Dott.ssa Mavilla “Astenuta”.

Dott. Bernardoni “Contrario”.

Del Bianco “Favorevole”.

Prof.ssa Ravenni “Astenuta, avrei votato favorevole perché ritengo che questa decisione di annullare tutte le procedure sia giusta, ma mi astengo vista la confusione estrema in cui sempre ci troviamo a lavorare”.

Prof. Girardi “Contrario”.

Maestro Basso “Contrario”.

Maestro Pupo “Contrario”.

Presidente “Favorevole”.

Dott. Fazzi “Favorevole”.

La delibera viene accolta con sette voti favorevoli, due astenuti e quattro contrari.

Dott. Fazzi “Scusate, vorrei che venisse messo a verbale, che sono all'estero per circa otto giorni, per



Presidenza del Consiglio dei ministri

motivi familiari, e che non potrò occuparmi dei rapporti con la neonominata Commissione”.

Presidente *procede con il punto numero 2) iniziative pubblicitarie 2024, proposta piano complessivo, pubblicità delle tre grandi orchestre europee, settembre, novembre 2024. Determinazioni.* “*Premesso che il Comitato ha impegnato per il concerto Puccini secondo Muti euro 15.000 in pubblicità.*

-che il residuo degli impegni pubblicitari ammonta ad oggi a euro 75.000.

-che il Comitato XXXII del 5/3/24 ha nominato un consulente gratuito per gli impegni pubblicitari.

-che è necessario dare slancio alle attività in prossimità del periodo celebrativo di novembre 2024.

-che è necessario dare impulso alla conoscenza dei concerti delle tre grandi orchestre europee previste per il 10,11 settembre e 8 novembre.

-che è giunta dalla società Anteprema Srl, consulente gratuito della pubblicità, la seguente nota: <<Spettabile Comitato, Comuniciamo che per promuovere e realizzare tutte le attività richieste il budget indicato di euro 75.000 iva compresa è insufficiente. Quindi con un budget di euro 61.475 più iva possiamo pianificare solo quanto segue:

-euro 25.000 più iva per il periodo conclusivo che comprende Corriere e Repubblica.

-euro 20.000 più iva per la promozione degli eventi del 10/11 settembre a Torre del Lago e dell’8 novembre a Lucca, così suddivisi:

-euro 10.000 più iva per i giornali locali Tirreno, Nazione e Lucca in diretta.

-euro 5.000 più iva per televisioni locali che comprende Canale 50 e Noi Tv.

-euro 5.000 più iva per Social Instagram e Facebook.

-euro 15.000 più iva per pubblicazione attività celebrativa.>>

Presidente “*Tutto ciò premesso, il comitato delibera di autorizzare la seguente spesa pubblicitaria:*

-euro 25.000 più iva per il periodo conclusivo che comprende Corriere e Repubblica.

-euro 20.000 più iva per la promozione degli eventi del 10/11 settembre a Torre del Lago e dell’8 novembre a Lucca, così suddivisi: -euro 10.000 più iva per i giornali locali Tirreno, Nazione e Lucca in diretta, -euro 5.000 più iva per televisioni locali che comprende Canale 50 e Noi Tv, -euro 5.000 più iva per Social Instagram e Facebook, -euro 15.000 più iva per pubblicazione attività celebrativa. È aperta la discussione, dobbiamo anche vedere se abbiamo ancora il numero legale”.

Maestro Basso “*Rimango basito, perché con euro 5000 la Nazione cosa fa, quante pagine, non sappiamo niente, solo che lo stanziamento non è sufficiente. Mi scusi se sono anche un po’ adirato, però stamattina ho letto il preventivo, arrivato ieri sera, come sempre il giorno prima”.*

Il Presidente Ricorda, ai componenti, che trattasi di un consulente nominato dal comitato.

Maestro Pupo “*Doveva collegarsi già la volta scorsa e avevamo chiesto di avere un prospetto degli interventi, voto contro sia per la forma che per la sostanza”.*



Presidenza del Consiglio dei ministri

Dott. Moretti *“Ritengo però estremamente generica questa formulazione, credo inopportuno impegnare la somma giudicata insufficiente. Limitarci, invece, ai concerti in programma con uno stanziamento minimo, soprattutto focalizzato sui social media, con un piano molto preciso.*

Ci sarà bisogno di fondi perché, come ha sottolineato il sindaco Bonfanti, nessuno dei beneficiari del vecchio bando sarà disposto, avendo già impegnato e anche rendicontato quei lavori, a rinunciare, quindi, il comitato deve mettersi in quest'ottica, ed agire con molta prudenza soprattutto per non trovarci mai più di fronte a queste situazioni. Il Presidente sapeva benissimo che la nomina della Commissione sarebbe stato un motivo di attrito. Presidente hai detto tu stesso che non volevi procedere alla designazione dei nominativi in quanto questo avrebbe creato degli attriti che andavano attenuati nella giornata di ieri, con delle proposte condivise”.

Presidente *“Non abbiamo più il numero legale, vi ringrazio, non viene deciso nulla in ordine alla pubblicità”.*

La riunione termina alle ore 12.37

Il Presidente del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane